



CITTA' DI MODUGNO
(Città Metropolitana di Bari)
SERVIZIO 6 - FINANZIARIO - PERSONALE
Servizio Personale

Prot. 41471 DEL 07/08/2017

Modugno, 07 AGO. 2017

Alla Dip. Francesca Dattomo

Sede

Oggetto: Richiesta di ammissione ai permessi retribuiti ex art. 33 Legge 104/92 – genitori – coniuge - parenti e affini entro il 1° grado di parentela del portatore di handicap grave con età superiore a 18 anni, ovvero entro il 2° grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap grave abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.

Si riscontra l'istanza pari oggetto, presentata in data 01/08/2017 acquisita al prot. generale al n° 40533, con la quale la S.V. ha chiesto di fruire dei benefici previsti dall'art. 33 della legge 104/92 e ss.mm.ii. per assistere la propria madre Sig.ra De Palo Maria Giovanna nata a Bitonto (BA) il 21.10.1941 e residente a Modugno (BA) Via M. Manuzzi, 28 - producendo la seguente documentazione:

- Copia del verbale relativo alla visita medica del 21/06/2017, con la quale la Commissione Medica della ASL di Modugno, ha riconosciuto che la sig.ra De Palo Maria Giovanna è affetto da handicap in situazione di gravità, ai sensi dell' art.3 comma 3 della legge 104/92 e ss.mm.ii.
- Dichiarazione attestante
 - 1) che la persona con handicap grave non è ricoverata a tempo pieno presso Istituto di cura e/o specializzato, pubblico o privato;
 - 2) che è convivente con la richiedente;
 - 3) che la richiedente di che trattasi, è la sola persona ad assistere in maniera esclusiva e continuativa;
 - 4) che non vi sono altri parenti all'interno della famiglia che beneficino della legge 104/92 e ss.mm.ii. - e che la famiglia della persona con handicap grave si compone come dichiarato nella richiesta intesa ad ottenere i benefici in parola, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- 5) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n° 445 da parte della persona con handicap grave, con la quale attesta di avvalersi esclusivamente dell'assistenza della figlia Francesca Dattomo dipendente del Comune di Modugno;
- 6) di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno-morale oltre che giuridico- a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- 7) di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile, giusto quanto previsto dalla circolare 13/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica- Legge 04.11.2010, n. 183, art. 24;
- 8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione delle agevolazioni;
- 9) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 da parte del disabile in situazione di gravità attestando la scelta su chi all'interno della famiglia presta assistenza alla sua persona e che tale scelta è conforme alle proprie volontà.

Pertanto, visto la regolare documentazione prodotta, **nulla osta alla concessione** dei benefici previsti, che consistono, per il personale a tempo pieno, in tre giorni di permesso retribuito mensile, alternativamente, da fruire in forma oraria, nel limite massimo di 18 ore mensili.

Ai fini della procedura di monitoraggio dei permessi di cui all'art. 33 della legge 104/92, **la S.V. è invitata a fornire al Servizio Personale, una dichiarazione in autocertificazione (modello allegato alla presente), entro il mese di dicembre di ogni anno**, da cui risulti che nulla è cambiato in ordine alle condizioni previste dalla legge per la quale era stata richiesta la concessione dei benefici.

Infine, onde evitare la compromissione del funzionamento dell'organizzazione all'interno della struttura a cui la S.V. appartiene, occorre che venga elaborato un piano per l'utilizzo degli eventuali permessi, con un congruo anticipo utilizzando esclusivamente la modulistica in uso e che ad ogni buon fine si allega modello alla presente.

Confidando nella consueta collaborazione, si porgono distinti saluti.
Modugno,



IL RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO 6
(Donato Martino)